**Come riassumere una fonte all’interno del testo della tesi e mettere il riferimento sitografico:**

Come si nota, R1 realizza una resa altamente generalizzata (*cancelleria tedesca*, in tedesco *deutsches Bundeskanzleramt*), mentre R4 punta alla compressione tramite deittico (*mio compito*). Solo R2 e R3 forniscono la traduzione più vicina al TP, utilizzando tuttavia il genere maschile (*Cancelliere tedesco*). Ciò appare curioso dal momento che, considerata la loro giovane età, è ragionevole ipotizzare che i membri del gruppo R abbiano sempre identificato questa carica con un volto femminile, quello di Angela Merkel che è anche considerata da molti tedeschi *Mutti* (“mamma”) della nazione (Affari Internazionali, 2020).

**In sitografia finale**

Affari Internazionali, *Michael Braun – Mutti. Angela Merkel spiegata agli italiani*, “https://www.affarinternazionali.it/segnalazioni/michael-braun-mutti-angela-merkel-spiegata-agli-italiani/”, s.d., ultima consultazione: 7 ottobre 2020

**Come citare letteralmente una fonte all’interno del testo della tesi per meno di tre righe e mettere il riferimento sitografico:**

Sorrentino (2012) scrive, infatti, che un buon interprete non è necessariamente un buon pivot. Oltre ai requisiti che qualunque interprete deve possedere, **“**the pivot (…) has a very special responsibility**”** (AIIC, 1999) che, se rispettata, determina la sua attitudine per questo ruolo.

**In sitografia finale**

AIIC, *AIIC - Global Union Federations Agreement (1999-2004)*, “http://aiic.net/p/669”, 26 febbraio 2002

**Come citare letteralmente una fonte all’interno del testo della tesi per più di tre righe e mettere il riferimento sitografico:**

A seconda della tipologia di conferenza, viene stabilito il regime linguistico più opportuno, ovvero la quantità di lingue da e verso le quali interpretare nella specifica occasione. Il regime più frequentemente adottato è quello asimmetrico, in cui “i partecipanti possono esprimersi in diverse lingue, ma l’interpretazione è fornita solo in un numero limitato di lingue” (Commissione Europea, 2020b). Tale regime è conforme al principio del *multilinguismo integrale controllato*:

Mentre il servizio completo di traduzione e interpretazione viene garantito per le sedute plenarie e tutti i documenti ufficiali adottati dal Parlamento e dai suoi organi, l’approccio diviene più flessibile per i documenti e le riunioni preparatori: in tal caso, infatti, non necessariamente tutti i documenti vengono tradotti, né l’interpretazione viene fornita in tutte le lingue ufficiali. Le commissioni parlamentari, ad esempio, stilano i “profili linguistici” dei propri membri in modo da utilizzare soltanto le lingue effettivamente necessarie. In molte riunioni con un numero ridotto di partecipanti, i membri stessi possono stabilire, per motivi pratici, di lavorare in un numero limitato di lingue o, talvolta anche in una soltanto.

(Parlamento Europeo, 2015)

**In sitografia finale**

Parlamento Europeo, *Multilinguismo al Parlamento: il valore aggiunto dell’Europa*, “https://www. europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+IM-PRESS+20071017FCS11816 +0+DOC+XML+V0//IT#title5”, 5 gennaio 2015

Regola generale:

* Appuntare sempre le fonti e la data di consultazione
* Se il sito non ha una data, aggiungere in sitografia “s.d.” (= senza data) e la data dell’ultima consultazione

Quando riassumi/citi letteralmente qualche sito/qualche autore devi scriverlo sempre perché sennò potrebbero accusarti di plagio.